

Alta velocità, duello finale tra Ansaldo Breda e Alstom. Lunedì il verdetto su chi avrà vinto la gara per la fornitura alle Fs di 50 supertreni

ROMA - Ultime ore di attesa prima di conoscere chi vincerà la gara per la maxi commessa da 50 «supertreni» per l'alta velocità alle Ferrovie dello Stato del valore di 1,2 miliardi di euro. L'aggiudicazione avverrà, infatti, lunedì pomeriggio. A contendersi la fornitura dei treni del futuro, che non esistono al mondo e sono stati voluti dall'amministratore delegato di Fs Mauro Moretti sono da un lato il consorzio Ansaldo Breda (controllata di Finmeccanica) con la canadese Bombardier e dall'altro la francese Alstom. Slitta solo di un paio di giorni, dunque, il termine previsto per l'assegnazione della gara, che Moretti aveva indicato «entro fine luglio» e comunque «prima delle vacanze estive».

Lunedì prossimo, alle 14,30, nella sede delle Ferrovie in piazza della Croce Rossa a Roma, saranno aperte le buste che contengono l'offerta economica da parte dei due concorrenti. Il prezzo ha un valore del 25% mentre prevale il progetto tecnico che conta per il 67%; ai tempi di consegna è assegnato il 3% e il 5% al costo opzione, per adeguare il treno a viaggiare su corridoi di altri Paesi europei, Germania, Belgio, Olanda, dove ci sono diverse tensioni di corrente.

Quelle di lunedì sono le ultime buste da aprire, si procederà quindi alla somma dei punteggi e all'aggiudicazione da parte della Commissione a cui seguirà l'approvazione finale da parte del consiglio di amministrazione delle Ferrovie.

Il primo treno correrà sui binari italiani da maggio 2011 - secondo le previsioni di Moretti - ed è destinato a varcare i confini europei.

